

Scienza e universo

Il mega telescopio passa per il Vega

Presentato il progetto del più grande osservatorio terrestre per scrutare lo spazio e vedere il big bang

Il più grande telescopio ottico mai costruito dall'uomo potrebbe avere anche tecnologia made in Veneto. È stato Presentato ieri alle 126 aziende del Distretto Veneto dell'Aerospazio e dell'Astrofisica Skyd del Vega, il nuovo progetto di costruzione dell'European Extremely Large Telescope. 42 metri di specchio primario di diametro, la cui realizzazione prevede un investimento stimato in 1,2 miliardi di euro. Un'occasione per le aziende non solo Venete ma anche italiane di partecipare alla costruzione di questo maestoso strumento che consentirà di scrutare le parti più lontane dell'universo a caccia della materia primordiale. Di

ciò di più lontano possibile si possa vedere per capire cos'è stato il big bang e le leggi universali che regolano la materia. Fatta la gara E-ELT sarà costruito nei prossimi dieci anni da Eso, l'organizzazione per la ricerca astrofisica europea. «In Veneto c'è una rete di imprese che ha costruito il maggior numero di telescopi esistenti - ha sottolineato Piero Salinari, astronomo ordinario di Inaf - la maggior parte delle quali rappresentano delle eccellenze ma spesso sono troppo piccole». Per questo serve fare massa critica e condividere le conoscenze per poter competere in questa gara alla progettazione. Il primo passo ieri, al Vega. ■

